

VareseNews

Dal Giappone a Busto: «Affascinata dai vostri vecchi palazzi»

Pubblicato: Lunedì 5 Febbraio 2007

✘ Si chiama **Aiko**, ma per gli amici italiani è **Maristella**. In questi giorni, l'**Itc Tosi di Busto** ospita una studentessa giapponese: di origini italiane, è venuta a Busto grazie all'incontro con la professoressa Papaleo della scuola di viale Stelvio, avvenuto lo scorso anno in **Australia, durante il forum internazionale sull'ambiente**.

«In quell'occasione, la docente mi ha invitata a venire in questa scuola, per conoscere il vostro sistema scolastico».

La prima impressione è sicuramente "**l'ordine caotico**" che vige nell'istituto: a differenza dei rigidi schemi previsti nel suo paese, la libertà dei suoi coetanei italiani la diverte: « Da noi non è possibile uscire di sera fino ai 18 anni e i ragazzi sono tutti molto timidi e impacciati... »

✘ Aiko, padre abruzzese e madre giapponese, per la verità è abituata a viaggiare: ha vissuto in Thailandia, in Italia, in Olanda prima di stabilirsi nel centro di Tokio.

«Qui in Italia avete delle case molto belle, antiche, grandi. Da noi è tutto nuovissimo, costruito secondo regole moderne. Il vostro è un paesaggio molto affascinante. Certo, c'è un gran traffico, mentre in Giappone è tutto molto organizzato, il sistema ferroviario è efficiente e molto utilizzato».

Maristella è ospite delle sue amiche "australiane", conosciute durante il forum sull'ambiente: «Sono tutti estremamente gentili. A scuola sia i professori sia gli studenti mi hanno accolto con grande simpatia».

Anche a tavola, Maristella non ha problemi: «Adoro la pizza e la pasta. Ma, credetemi, anche in Giappone si trovano pizzaioli superlativi che sfornano margherite buonissime».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it